



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE  
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Antica Salaria Est, 27 – 67100 L'Aquila

sito Web: <http://www.regione.abruzzo.it/content/valutazioni-ambientali> e-mail: [dpc002@regione.abruzzo.it](mailto:dpc002@regione.abruzzo.it) P.E.C.: [dpc002@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc002@pec.regione.abruzzo.it)

## CONCLUSIONE DELLA FASE DI SCOPING DELLA VAS DEL PIANO DEL PORTO DI ORTONA

### VERBALE DELL'INCONTRO DEL 09 DICEMBRE 2021

#### PREMESSA:

In riferimento al procedimento di VAS del Porto del Comune di Ortona, con Determinazione n. DPE018/305 del 13 Ottobre 2021, è stata avviata la fase di consultazione di scoping, ai sensi dell'art. 13 comma 1 del D.Lgs. n. 152/2006.

Nei successivi 30 giorni i *sogetti con competenza ambientale*, ai quali è stata inviata la documentazione tecnica predisposta dall'Autorità Proponente, hanno provveduto ad inviare i rispettivi contributi.

Con nota del 24 Novembre 2021, in atti con prot. n. 527743.21, si è proceduto alla convocazione della riunione del **02 Dicembre 2021** volta alla conclusione della fase di scoping di cui all'art. 13 comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006.

Con successiva comunicazione del 01/12/2021, in atti con prot. n. 536871.21, la riunione è stata rinviata alle ore 10:00 del 09 Dicembre 2021.

#### TUTTO CIO' PREMESSO

Il giorno **09 Dicembre 2021 alle ore 10:00**, su invito del Servizio Valutazioni Ambientali della Regione Abruzzo, si è svolto un incontro, in videoconferenza, al quale hanno preso parte:

##### - Autorità Procedente:

- **Dipartimento Infrastrutture - Trasporti – DPE018 – Servizio Infrastrutture** per il quale era presente il Responsabile dell'Ufficio Porti, Aeroporti, Poli logistici, l'Ing. Maurizio Pagliaro;

##### - Autorità Competente:

- **Dipartimento Territorio, Ambiente - Servizio Valutazioni Ambientali** per il quale erano presenti: l'Ing. Enzo Di Placido e la Dott.ssa Ileana Schipani;

Dopo aver preso atto dei partecipanti all'incontro sono state evidenziate le osservazioni pervenute che si allegano al presente verbale:

1. Osservazioni del DPC024 Prot. n. 516422.21 del 15.11.21;
2. Osservazioni dell'Arta Abruzzo n. 520781.21 del 18.11.2021.

Al fine di attuare i principi dello sviluppo sostenibile occorre garantire che il concetto di sostenibilità ambientale non sia inteso solo come verifica a posteriori delle ripercussioni negative di un'iniziativa ma che assicuri l'equilibrio tra le esigenze legate allo sviluppo dell'area, che esso sottende, e di quelle legate alla salvaguardia dell'ambiente allo stato attuale e futuro.

Il documento pianificatorio presentato contiene chiari obiettivi volti al miglioramento della funzionalità interna del porto ma occorre associare a ciascuno di questi obiettivi quelli legati allo sviluppo sostenibile che si intende perseguire. Pertanto, una volta aver pianificato le attività all'interno dell'area portuale è necessario evidenziare in che modo esse impattino con l'ambiente.

A tal fine, l'Autorità Competente, ritiene necessari approfondimenti in merito alle seguenti tematiche:

1. Interferenze con i PAN. È necessario inserire un apposito paragrafo destinato a valutare le possibili interferenze tra la soluzione di pianificazione scelta e i PAN delle riserve limitrofe: “Ripari di Giobbe” e “Punta dell’Acquabella”;
2. Obiettivi e Azioni: nel Rapporto Ambientale dovrà essere esplicitata e chiarita la rispondenza del Piano (degli obiettivi, delle strategie e delle azioni) con gli obiettivi dello sviluppo sostenibile per la verifica del complessivo impatto ambientale/diretta incidenza sulla qualità dell’ambiente. Il Piano dovrebbe contenere una **valutazione dell’effetto cumulo** relativamente a ciascun impatto prevedibile al fine di consentire il corretto sviluppo dell’area (attraverso le attività di monitoraggio). In base alla pianificazione proposta e alle attività previste, è necessario specificare in che modo le stesse interferiscono con i seguenti aspetti ambientali e in che modo si ritiene di doverli monitorare nel tempo:
  - Qualità dell’aria (in relazione ai traffici portuali, attività previste all’interno del porto, combustibili utilizzati, le flotte di vecchia generazione);
  - Risparmio energetico e cambiamenti climatici (produzione di energia da fonti combustibili fossili e le relative emissioni di CO<sub>2</sub>, vedasi Direttiva sulle rinnovabili Dir2009/28/CE);
  - Gestione del rumore (traffici in entrata e in uscita, attività interne al porto);
  - Gestione dei rifiuti;
  - Gestione delle acque e qualità del Waterfront (in merito alle attività portuali prevedere la verifica della qualità delle acque superficiali costiere e di balneazione, tutela della biodiversità);
  - Approfondimenti in merito agli aspetti dell’energia sostenibile (illuminazione spazi portuali, politiche di risparmio ed efficientamento energetico, previsioni installazione fonti di energia rinnovabile);
  - Valutazione del rischio sismico. Lo sviluppo dell’area portuale deve tenere conto delle caratteristiche geomorfologiche dell’area che possono condizionarne lo sviluppo.

Dal documento di Rapporto Preliminare presentato si evince che la soluzione che si intende perseguire ha anche l’obiettivo di limitare i fenomeni di insabbiamento. A tal proposito si ritiene necessario prevedere azioni di monitoraggio del citato fenomeno ed eventuali interventi di dragaggio necessari a garantire l’operatività dell’opera nel tempo.

Inoltre, nella parte relativa alla definizione delle possibili alternative volta all’individuazione della soluzione ottimale (vedasi alternative proposte ABC) si ritiene che le stesse dovrebbero essere sottoposte ai medesimi criteri valutativi al fine di giustificare la scelta definitiva. Per quanto rinvenuto nel Rapporto Preliminare, non sembra sia stato adottato tale metodo di analisi e di confronto di cui si chiede di dare adeguatamente conto nell’ambito del Rapporto Ambientale.

Nella sezione relativa ad una prima impostazione degli indicatori, si suggerisce di rivedere la tabella che mette in relazione le azioni/gli obiettivi del Piano con gli aspetti ambientali oggetto della valutazione in quanto alcune correlazioni (dirette e indirette) sembrano meritevoli di integrazioni. Si segnala inoltre che, sempre all’interno della sezione così denominata, non è riportata la lista degli indicatori più volte richiamata all’interno del documento.

#### Aspetti formali da rivedere:

1. Nel rapporto preliminare si fa riferimento a tempi procedurali non corretti poichè modificati dal recente Decreto Legge n. 152/2021, pertanto si ritiene opportuno adeguarli;
2. al paragrafo 4 “il processo metodologico di VAS” si fa riferimento erroneamente alla Task force non più attiva all’interno del Servizio Valutazioni Ambientali;
3. Indice del documento. Si chiede di rivedere l’indice del Rapporto Ambientale in modo da correlarlo direttamente ai contenuti dell’All. VI alla Parte Seconda D.Lgs. 152/2006.

Tutto ciò premesso, nell'ambito del presente procedimento, si

## COMUNICA

1. **La conclusione della Fase di scoping** del processo di VAS del Piano del Porto di Ortona, di cui all'art. 13 comma 2 del D.Lgs. n. 152/06;
2. **Al Comune di Ortona in qualità di Soggetto Proponente di provvedere al recepimento delle osservazioni**, presentate dai Soggetti con Competenza Ambientale, e **degli approfondimenti richiesti nel corso del presente incontro**. Le osservazioni dovranno essere recepite in fase di redazione del Rapporto Ambientale e riassunte in un paragrafo, appositamente dedicato, che dovrà fornire i riferimenti con gli argomenti controdedotti.

**La riunione si conclude alle ore 10.30.**

### L'Autorità Competente:

**REGIONE ABRUZZO**

l'Ing. Enzo Di Placido

[Firmato Elettronicamente]

Dott.ssa Ileana Schipani

[Firmato Elettronicamente]

### L'Autorità Procedente:

**REGIONE ABRUZZO**

Ing. Maurizio Pagliaro

[Firmato Elettronicamente]